

IL FRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 5)

Telefono.

INSERZIONI.

In ogni pagina, sotto la firma del gestore...
La quarta pagina...
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardana...
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.
Per tutti i giorni tranne le Domeniche...
Anno...
Semestre...
Trimestre...
Per gli stati dell'Unione Postale Anno...
Semestre...
Trimestre...
Un numero separate centesimi 5.

Le notizie dalla Cina.

La solita.
Continua il buio, pesto, dalle Legazioni cinesi presso i Governi europei...
Un corrotto partito da Pechino
Il 24 luglio riferisce che l'anarchia assoluta regna a Pechino. Le truppe cinesi battono col boxere che hanno il soprannome...
Tante per cambiare.
Londra 25. — Telegrafano da Tientsin...
Due province come indennità.
Londra 24. — Lo Standard ha da Tientsin 18 corrente...
Il governo provvisorio a Tien-tsin
Un figlio di Li-Hung-Chiang ucciso?

Il piroscafo San Gattardo noleggiato dal Ministero della marina per rifornimento di carbone sarà pure adibito all'acquisto di provviste sui moli del Giappone.

I nostri in viaggio.
Suez 25. — I piroscafi Singapore, Minghetti e Giava che trasportano la spedizione italiana in Cina sono partiti stamane alle 9.50 per Aden.

UN CARDINALE ERETIKO.
L'arcivescovo di Capua, cardinale Capocciolatti, già noto per le sue aspirazioni conciliantiste, ha invitato i parroci ad esortare i fedeli a prepararsi per i missionari e per tutti i cattolici residenti in Cina, per i nostri soldati e per tutti gli europei andati a compiere il loro dovere in quelle lontane regioni...
Pregare poi i soldati italiani!
Ecco un cardinale che non è più nei libri del Vaticano...

DALLA CAPITALE

Pratici nel Comune di Comacchio
— **Inchiesta.**
La corrispondenza politica pubblica: «L'on. Saracco ha telegraficamente invitato il prefetto di Ferrara a fare una minuziosa inchiesta sull'Amministrazione comunale di Comacchio dove gli impiegati comunali sarebbero rimasti sette mesi senza stipendio...»
I grani militari sono bujni.
Roma 25. — Si ora sparsa la voce che nei magazzini militari si trovi del grano guasto.
Un comunicato ufficiale del Ministero della Guerra smentisce categoricamente.

al Comune, non si ebbe promessa che di lire 10,000 che la giunta porterebbe al voto del Consiglio con parere favorevole; e delle lire 5,000 riputate dalla Provincia si ebbe nelle sedute d'oggi del Consiglio Provinciale decisiva risposta, sorte toccata pure alle lire 5,000 domandate al Governo.

Camera di commercio.
Adunanza del giorno 20 luglio 1900.
(Continuazione a fine vedi num. prec.)
III.
Servizio ferroviario.
La presidenza riferisce: 1. La Società adriatica, accogliendo il voto della Camera, e di concerto con essa, iniziò lo studio per l'impianto di un nuovo binario meridionale alla stazione di Udine.
L'ufficio tecnico della stazione sta allestendo due progetti, sui quali la Camera udrà anche il parere delle principali ditte.
Intanto si ottenne che taluni merci a piccola velocità possano essere scaricate al piano scarratore scoperto.
2. L'ispettore generale delle ferrovie disse formale assicurazione che avrebbe subito fatto pratiche perché anche in Friuli le carrozze di terza classe fossero unite ai treni diretti.
3. La Camera fu la prima a protestare contro le disposizioni contenute nell'appendice 84 per le quali i viaggiatori devono essere caricati secondo la ripartita portata di tonn. 8, 10, 12, 14, con una tolleranza, in certi casi, del 5 per cento in più della portata stessa e se il carico eccede tale peso si deve pagare il vuoto per pieno.
Il Ministero dei lavori pubblici sta ora studiando, nell'interesse del commercio, importanti modificazioni al lamentato provvedimento.
4. La Camera aveva chiesto che nella tariffa speciale comune N. 1. G. V. per i pacchi fino a 20 chilogrammi fossero ammesse le spedizioni in porto assegnato almeno per le merci della classe A, e per le distanze fino a 200 chilometri si formasse, allo scopo di agevolare il traffico locale, una nuova zona con prezzi analoghi a quelli stabiliti nella stessa tariffa per le linee secondarie.
Il Ministero dei lavori pubblici si dichiarò convinto della necessità di modificare quella tariffa in modo corrispondente al voto del commercio.
5. Fu quindi, per l'ispettore, per vedere se, come sostiene la Camera, l'orario invernale per scali e magazzini dovesse applicarsi dal novembre al febbraio anziché dall'ottobre al marzo.
6. Alle proposte della Camera, riguardanti l'istituzione di tariffe locali, accessibili a tutti, per talune merci di grande traffico, e circa la tariffa e condizioni per l'esecuzione delle operazioni e formalità doganali, l'ispettorato generale delle strade ferrate mosse varie obiezioni, alle quali la Camera risponderà, sentita la Commissione per il servizio ferroviario.
7. Fu accolto il voto che il treno della sera da Venezia proseguisse da Portogruaro per Casarsa e qui trovasse la coincidenza con Udine.
8. Non fu possibile di ottenere la fermata del diretto 56 a Tarcento, né la partenza da Casarsa del treno 541 in coincidenza col treno 583 da Udine.
9. Nell'aprile si reclamò per la mancanza di carri per legname alle stazioni di Udine e della Carnia.
La ferrovia provvide immediatamente.
10. Si ottenne un aumento di facchini esterni alla stazione di Udine.
11. Sembra che, secondo il voto della Camera, si sia deciso di sospendere i cambi di guarnigione nel tempo del maggior traffico, che si verifica alle vendemmie.
12. Il Ministero attuò il regolamento per l'orario di lavoro dei ferrovieri, di cui la Camera s'era occupata rispondendo ai quesiti della Commissione Reale.
13. Assieme ai Comuni di Buttrio, Manzano, S. Giovanni di Manzano e Cornò di Rosazzo si insistette per ottenere che un treno arrivasse da Cormons a Udine verso le sette o le otto del mattino.
L'ispettore generale delle strade ferrate promise di far riesaminare la questione.
14. Nel novembre 1899 la Camera ottenne che fossero migliorate le comunicazioni ferroviarie fra Udine e Venezia con l'istituzione di due treni, uno accelerato in partenza da Udine alle 8.5, l'altro omnibus giungente a Udine alle 21.55.
Con l'orario andato in vigore il 1° giugno 1900 il treno omnibus 592 parte da Venezia alle 18.30 ed arriva a Udine alle 23.25.
È vero che così si ottiene la coincidenza del treno 643 da Portogruaro

NOTIZIE ESTERE

Gli avvenimenti in Serbia.
Il matrimonio capriccioso del Re — Milan ha pigliato cappello — Alessandro tien duro — Il nuovo Ministero — L'amnistia.
L'avvenimento clamoroso del giorno — per un momento ha distratto gli occhi dell'Europa perfino dalla Cina — è il nuovo colpo di Stato del re Mihailo di Serbia.
Egli è che questo matrimonio minaccia di essere un affar serio e di produrre complicazioni politiche spaventose perché l'ascensione dell'ex re Milan e il probabile ritorno di Natalia segneranno un nuovo orientamento della Serbia verso la Russia, con grave compromissione del famoso equilibrio nei Balcani.
Il Ministero dimissionario ha fatto ogni sforzo per dissuadere il Re dal « passo falso », ha perfino interposto il Metropolita serbo, che ha supplicato in ginocchio il bollente sire, ma tutto invano.
Il re rispose semplicemente: « È impossibile che io receda dal mio proposito. La notizia del fidanzamento deve venir pubblicata oggi ancora nella gazzetta ufficiale. Anche il matrimonio dovrà seguire entro breve tempo, perché non voglio che la mia creatura nasca fuori di casa mia ».
Parè che il malumore per questo matrimonio alla buona sia generale anche fra il popolo; egli è che la Metroschin non gode troppo simpatia. Ma Ma costei, più vecchia di 10 anni del re, sembra avere su lui grandissimo dominio.
Si nota la frase significantissima del proclama di re Alessandro: « Io darò al mio popolo l'esempio di una vita coniugale allietata dall'affetto ». Ognuno intende che la botta va dritta a Natalia e Milan, sposi tutt'altro che modello, che ricuprono l'Europa dei loro pettolezzoli domestici.
Re Alessandro ha accettato subito la dimissione di papa Milan dal comando generale dell'esercito, e quella del Ministero.
Il nuovo gabinetto si è subito costituito.
Alexei Ivanovic (già presidente della Corte d'appello) presidenza ed esteri; Popovic (già giudice della Corte di cassazione) interno; Nastas Antonovic (già deposizione al ministero dell'interno) giustizia; dott. Niko Popovic (già caposegretario al ministero del commercio) finanze; tenente colonnello Milos Wajic, aiutante di re Alessandro, guerra; colonnello del corpo del genio Iovajovic, lavori pubblici; Dusejan Spasic (già caposegretario al ministero del commercio) commercio; avvocato Paolo Marinkovic, culto ed istruzione.
Si telegrafa poi da Belgrado, 25: « Oggi fu pubblicato un ukaz concedente l'amnistia generale per reati politici ».
Sono escluse dall'amnistia soltanto le persone che parteciparono direttamente all'attentato contro l'ex re Milan ».
Da tutto ciò è facile comprendere che si è alta vigilia di importanti avvenimenti, e che il fidanzamento del re, per modo col quale è avvenuto e per le circostanze che lo accompagnano, non è soltanto l'epilogo di un romanzo di amore, ma segna probabilmente anche l'inizio di una nuova era per la Serbia.

NOTIZIE ITALIANE

Un crollo in una galleria — Otto operai feriti.
Cuneo 25. — Sulla linea Cava-Monfalcone presso il casello 43, costruendosi una galleria artificiale, oggi rovinava il ponte di servizio travolgendo otto operai. Tre di essi versano in gravissime condizioni.
Assassinato in Tribunale.
Roma 25. — A Viterbo l'ammiraglio Geremia Monelli, calzolaio, uccise, nell'atrio del Tribunale, con una pugnata alla gola, la guardia municipale Federico Totonsini perché in Tribunale aveva deposto contro di lui.
Le vittime delle trebbiatrici.
E le vittime dei bagli.
Si ha da Verona 25:
Zanetti Ignazio di Colopgola Colli, mentre accudiva alla trebbiatura del frumento e stava accomodando un covone, veniva afferrato dagli ingranaggi della macchina, rimanendo impigliato col braccio destro.
All'Ospedale gli fu amputato il braccio.
Zanetti Fortunato, d'anni 14, e Veronesi Giovanni, d'anni 11, si erano gettati per bagnarsi nel fossato di San Zeno di Montagna.
Il Zanetti, avanzato troppo, affondò; corso in suo aiuto il Veronesi, rimasero ambedue annegati.

La chiusura dell'Esposizione di Verona.

È l'ordine del giorno votato dal Comitato direttivo dell'Esposizione veronese.
« Il Comitato esecutivo, in esecuzione all'ordine del giorno votato dalla Camera di commercio in seduta del 12 luglio u.s., col quale gli si dava mandato di prorogare l'Esposizione al 15 ottobre, sempreché dagli enti morali interessati e dalla pubblica sottoscrizione si fossero potute raccogliere lire 40,000 delle 50,000 ritenute necessarie per la proroga.
Fatti tutti i passi opportuni presso gli enti morali e presso la Commissione per la sottoscrizione pubblica.
Constatato che in data odierna, attesa per le definitive risposte di tutti gli interessati come sopra, di somme ufficialmente sicure non si può disporre che di lire 5,000 votate dalla Camera di Commercio, e di lire 10,700 segnate in lettera dalla commissione degli esercenti, mentre dalle altre 15,000 richieste

La risposta degli Stati Uniti.

La risposta di Mac Kinley alla Corte cinese, prelo atto delle dichiarazioni pacifiche e delle promesse, dice: « Stando le cose così, voglio il Governo di vostra Maestà, 1. dichiarargli apertamente se gli inviati esteri sono ancora in vita ed in quale situazione, essi, si provino; 2. permettere ai diplomatici presso la Corte cinese di comunicare liberamente col loro Governo ed allontanare da loro ogni pericolo, per la vita e la libertà personale; 3. consentire anche le autorità straniere (in Cina) ad istituire la comunicazione colle truppe internazionali allo scopo di facilitare la loro cooperazione con le truppe cinesi per la protezione degli stranieri ed il ristabilimento dell'ordine ».
E solamente dopo tutto questo, il Governo di Washington si interesserà per la Cina.

Non si tratta di persecuzione religiosa.

Il conte Eugenio Zichy, che fece tre viaggi nell'Asia per ricercarvi le origini dei Magiari, e soggiornò a lungo in Cina, informato da un redattore del Magyar Osszeg, dichiara fra l'altro, quanto segue:
« Il paese è per natura indifferente ed economico e non persegue ogni sua forza al risparmio e al lavoro. In materia religiosa è tollerantissimo, tanto vero che nessuna delle grandi autorità religiose del paese ha mai alzato la popolazione contro i cristiani, e che mons. Favier, il vescovo cattolico di Pechino, era persona gratissima a Corte, ed esercitava, senza ostacoli la sua missione spirituale su 30,000 cattolici. Lo stesso imperatore, quando si trattò di costruire la chiesa dei lazzeristi, elargì del proprio due milioni di taels.
Il malcontento è politico; l'odio dei cinesi deriva dall'intrusione europea nelle faccende politiche del paese ».

L'ITALIA IN CINA.

La partecipazione dell'Italia — L'ammiraglio Candiani.
Roma 25. — In seguito a ripetute conferenze fra i Ministri Morin e Di San Martino si è deciso che l'ammiraglio Candiani assumerà il comando supremo delle forze italiane nell'Estremo Oriente e siederà nei consigli dei generali e ammiragli delle forze internazionali come rappresentante dell'Italia.

Camera di commercio.

Adunanza del giorno 20 luglio 1900.
(Continuazione a fine vedi num. prec.)
III.
Servizio ferroviario.
La presidenza riferisce: 1. La Società adriatica, accogliendo il voto della Camera, e di concerto con essa, iniziò lo studio per l'impianto di un nuovo binario meridionale alla stazione di Udine.
L'ufficio tecnico della stazione sta allestendo due progetti, sui quali la Camera udrà anche il parere delle principali ditte.
Intanto si ottenne che talune merci a piccola velocità possano essere scaricate al piano scarratore scoperto.
2. L'ispettore generale delle ferrovie disse formale assicurazione che avrebbe subito fatto pratiche perché anche in Friuli le carrozze di terza classe fossero unite ai treni diretti.
3. La Camera fu la prima a protestare contro le disposizioni contenute nell'appendice 84 per le quali i viaggiatori devono essere caricati secondo la ripartita portata di tonn. 8, 10, 12, 14, con una tolleranza, in certi casi, del 5 per cento in più della portata stessa e se il carico eccede tale peso si deve pagare il vuoto per pieno.
Il Ministero dei lavori pubblici sta ora studiando, nell'interesse del commercio, importanti modificazioni al lamentato provvedimento.
4. La Camera aveva chiesto che nella tariffa speciale comune N. 1. G. V. per i pacchi fino a 20 chilogrammi fossero ammesse le spedizioni in porto assegnato almeno per le merci della classe A, e per le distanze fino a 200 chilometri si formasse, allo scopo di agevolare il traffico locale, una nuova zona con prezzi analoghi a quelli stabiliti nella stessa tariffa per le linee secondarie.
Il Ministero dei lavori pubblici si dichiarò convinto della necessità di modificare quella tariffa in modo corrispondente al voto del commercio.
5. Fu quindi, per l'ispettore, per vedere se, come sostiene la Camera, l'orario invernale per scali e magazzini dovesse applicarsi dal novembre al febbraio anziché dall'ottobre al marzo.
6. Alle proposte della Camera, riguardanti l'istituzione di tariffe locali, accessibili a tutti, per talune merci di grande traffico, e circa la tariffa e condizioni per l'esecuzione delle operazioni e formalità doganali, l'ispettorato generale delle strade ferrate mosse varie obiezioni, alle quali la Camera risponderà, sentita la Commissione per il servizio ferroviario.
7. Fu accolto il voto che il treno della sera da Venezia proseguisse da Portogruaro per Casarsa e qui trovasse la coincidenza con Udine.
8. Non fu possibile di ottenere la fermata del diretto 56 a Tarcento, né la partenza da Casarsa del treno 541 in coincidenza col treno 583 da Udine.
9. Nell'aprile si reclamò per la mancanza di carri per legname alle stazioni di Udine e della Carnia.
La ferrovia provvide immediatamente.
10. Si ottenne un aumento di facchini esterni alla stazione di Udine.
11. Sembra che, secondo il voto della Camera, si sia deciso di sospendere i cambi di guarnigione nel tempo del maggior traffico, che si verifica alle vendemmie.
12. Il Ministero attuò il regolamento per l'orario di lavoro dei ferrovieri, di cui la Camera s'era occupata rispondendo ai quesiti della Commissione Reale.
13. Assieme ai Comuni di Buttrio, Manzano, S. Giovanni di Manzano e Cornò di Rosazzo si insistette per ottenere che un treno arrivasse da Cormons a Udine verso le sette o le otto del mattino.
L'ispettore generale delle strade ferrate promise di far riesaminare la questione.
14. Nel novembre 1899 la Camera ottenne che fossero migliorate le comunicazioni ferroviarie fra Udine e Venezia con l'istituzione di due treni, uno accelerato in partenza da Udine alle 8.5, l'altro omnibus giungente a Udine alle 21.55.
Con l'orario andato in vigore il 1° giugno 1900 il treno omnibus 592 parte da Venezia alle 18.30 ed arriva a Udine alle 23.25.
È vero che così si ottiene la coincidenza del treno 643 da Portogruaro

Tariffe della Navigazione generale italiana.

La Camera, aderendo all'invito del Ministero delle poste e dei telegrafi, fece un'inchiesta per conoscere le eventuali lagnanze del commercio contro le tariffe e condizioni di trasporto della Navigazione generale italiana.
Dagli atti dell'inchiesta risultano, in riassunto, i seguenti appunti:
a) Che la tariffa per il trasporto dei laterizi, specie in confronto delle tariffe marittime francesi, è troppo elevata.
b) Che la tariffa per merci d'infimo valore (p.e. il carbonato di calcio) è troppo elevata.
c) Che sarebbe opportuno istituire un servizio cumulativo fra le ferrovie italiane e la Navigazione generale, in modo da risparmiare le spese per gli intermediari e la perdita di tempo, la ferrovia consegnerebbe direttamente ai vapori della Navigazione e questi, dovendo, riconsegnerebbero alla ferrovia le merci destinate all'interno del regno.
La Camera, delibera di trasmettere al Ministero gli atti dell'inchiesta.

Concessioni governative di riserva di pesca.

Il Ministero sottopose al parere della Camera, prescritto dalla legge sulla pesca, uno schema di regolamento sulle concessioni del diritto di pesca nelle acque fluviali e lacustri appartenenti al pubblico demanio e al patrimonio dello Stato.
La Camera, udito l'avviso del Municipio di Latisana, propone alcune modificazioni al regolamento.

Corso di lezioni per fuochisti e macchinisti.

La presidenza propone di chiedere alla Prefettura di indire fra breve una sessione d'esami per conduttori di caldaie a vapore e che la Camera, apra, come fece altre volte, a proprie spese, un corso teorico-pratico per preparare gli aspiranti agli esami.
Propone inoltre di accordarsi con il Consiglio direttivo della Scuola d'arti e mestieri di Udine, il quale sta stu-

diando il progetto d'istituire allo stesso scopo un corso permanente. Il cons. Azzurri fa la raccomandazione, accettata dalla presidenza, che sia annesso un bravo corso per la conoscenza e la condotta di macchine elettriche.

Chiusa la discussione, alla quale prendono parte i consiglieri Ottavio Spazzoli, Orler, Minisini e Brunich, la Camera approva la proposta della presidenza.

VII. Numero dei membri della Camera. La Camera, su proposta della presidenza, delibera di fare istanza al Ministero affinché, tenuto conto del numero degli elettori e dei contribuenti commerciali, dello sviluppo commerciale e industriale, avvenuto in un trentennio e soprattutto della vastità della provincia, sia portato da 19 a 21 il numero dei membri della Camera stessa.

La seduta è levata. Il Vicepresidente Mazzurco. Il Segretario G. Valentini.

Calidoscopio

Un beniamino al gioco. «Bionda rader» una volta per veder giuoco, non vola sola per veder bello. Cognomiti utili. La vita estiva. È un vero esordio l'ingurgitare acqua e acqua per insorire la sete delle giornate estive.

PROVINCIA

Il forno rurale a S. Pietro al Natosopo

Il «pane del Re». Si informa da San Pietro al Natosopo, che lunedì, probabilmente avrà luogo l'apertura di quel «forno rurale», simpatica e preziosa vittoria di operosi e generosi propositi filantropici.

Per ottaggio. I carabinieri di stazione a Buja arrestarono il pregiudicato Alessandro Sandrini da Artozna perché contravventore alla sorveglianza speciale perché il ottaggio, coll'epiteto di vigliacco.

IL POZZO

ALCIABE BIFFI. No, non avrebbe avuto il coraggio di prendersi in braccio così oppoi quel «sangue» arrestato alla gola da non so quale ostacolo, poteva, ad una scossa, erompere di nuovo. Gli gettò un grembiule sul volto, e, colle mani premolanti, e procurando di non vedere la macchina sopra che andava formandosi sulla tela, glielo avvolse intorno alla testa, assicurandoglielo al collo per mezzo delle fettucce.

Or, aveva meno paura. Allora lo prese, leggendolo per i piedi, come se ne avesse schifo, ma non riuscendolo a tirare, dovette stringer forte. Il corpo strisciava sull'ammattonato senza una scossa, mentre lo

Latisana, 25 luglio. Disgrazia mortale. Un lutto. Sullo stradone di Gorz, una ragazza, certe Colotto, d'anni 18, guidando un carro carico di foraggio, tirato da buoi, inesplicando cadde, e sul corpo le passarono le ruote.

Accompagnata a casa ebbe la prima cura dal dott. Bossio; ma a nulla valsero perché poche ore dopo la sventurata giovane morì.

Dopo lunga malattia cessava di vivere oggi Matteo Sellenati, noto e stimato negoziante di qui. Condoglianze alla famiglia.

Misera fine d'un inesperto nuotatore. L'altra sera verso la 9.00 Pio De Anna, d'anni 18, da Pordenone, addetto alla costruzione della nuova fabbrica di prodotti chimici a Riumo, volle recarsi a fare un bagno nella località Cantada. Non sapendo nuotare annegò miseramente e la mattina dopo fu rinvenuto cadavere sulla spiaggia.

Un ragazzo che annega. Da Latisana ci si informa, che domenica, un ragazzo, indiconne, certo Lovisotti, di S. Giorgio, si recava con altri coetanei nel Tagliamento a prendersi un bagno. Azzardatosi dove l'acqua era per lui troppo profonda, vi trovò la morte.

Ucciso dalla folgore. Giorni sono a Moggio il contadino Giovanni Ellafarro mentre trovavasi in aperta campagna venne colpito da una folgore che lo uccise all'istante cadavere.

Per acquistare l'indulgenza. L'altro giorno le signore Concetta Conte e Giuseppina Parrazzi da Aviano, con una vettura guidata da Luigi Carloni, si recavano alla chiesa della Maddalena, poco discosta da Aviano, per acquistare l'indulgenza plenaria. Invece si ribaltarono lungo la via, riportando, fortunatamente, lievi contusioni.

Sequestro o distruzione. Giorni or sono a Pordenone, quel sanitario invitò un negoziante a distruggere entro un'ora un centinaio di forme di formaggio guasto. Difatti, ritornato il sanitario, non trovò più il formaggio. Lunedì, sera però, alle 23, passò, al sequestro e distruzione del genere presso un tale che lo deteneva.

Una ghiocchetta che interrompe la corrente elettrica. Giorni sono due ragazzi, certi Ceccolin Giovanni e Contardo Guido, fecero cadere una ghiocchetta in fili della luce elettrica di Spilimbergo che causò l'interruzione momentanea della corrente, con un danno alla Società di lire 50.

Un prepotente. A Castion di Strada venne arrestato Valentino Stocco in Gio, Battista d'anni 40, perché minacciò certa Luca Rosa, intervenuto il guardiano Innocente Piazza, accompagnato a casa lo Stocco, il quale armatosi di un badile lo impugnò contro il guardiano, preferendo le parole: «vieni qua, can del porco...» che te tajo la testa.

Matted Sellenati fu Francesco. La famiglia porge il doleroso annuncio agli amici e conoscenti.

Latisana, 25 luglio 1900. I funerali hanno luogo oggi alle ore 11.

Furto. Giorni fa, uno sconosciuto dopo aver bevuto qualche bicchiere di vino, che di volta in volta pagò nell'osteria di Negro Valentino a Zomais (Cianis), scompariva dopo aver rubato un portafoglio contenente lire 15.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

Accidente mortale. A Ronchi di Montalcono un giovane di 18 anni, di nome Lenardon Antonio, fece per scavalcare una colonna di pietra, ma questa, malferma, gli si rovesciò addosso, schiacciandogli il cranio e rendendolo all'istante cadavere.

UDINE

Trentaquatt'anni fa...

Oggi si compie il trentaquattresimo anniversario dell'ingresso delle truppe nazionali nella nostra città. Boi giorni, cari ricordi, senti entusiasmi Fremonti, palpanti, la piccola e la grande patria si tendevano le braccia; e il grido «Anzitutto!» — erompeva dai petti gonfi di commozione; e innamoramento al tricolore, simbolo santo della patria veneta, i vegghi benedicevano la donna davanti ai fiori, fiori e baci.

«Veterani e Reduci». Dal Regolamento che accompagna l'invito di convocazione per l'assemblea di domenica, spogliamo i dati salienti dell'anno 1899 per questo carissimo sodalizio.

Soci defunti ed effettivi. Bertogna Francesco, di Privano, difesa di Venezia, 1848-49 — Broili ing. Gius. di Udine, Milizio friulano nel 1848. — Doratti Francesco, di Udine, compagno '66 e '67 — Laudon Angelo, di Venezia, compagno del '59 nei Cacciatori della Alpi — Mangilli march. cav. Fabio, di Udine, compagno Trentino '66 — Poggiani G. B. Pietro, di Udine, difesa di Venezia, 1848-49 — Tavello Gius. di Udine, compagno '59-61, esercito italiano.

Il numero dei Soci al 31 dicembre ora: effettivi in Udine 144, di fuori 22, totale 166 — onorari (in Udine 81, fuori 1) 82 — in tutto, Soci 248.

Il bilancio consuntivo 1899 si riassume in questo conto: attivo: Cassa al 31 dicembre 1898, lire 2205.94; contribuzioni sociali lire 516; introiti straordinari lire 2133.65; interessi maturati lire 64.55; totale lire 4923.14.

Quando fu abbasso lo lascio cadere di peso e risali di corsa a prendere il lume. Un istinto irresistibile la spingeva a incurdirla dentro quel cadavere e a considerarlo come un oggetto ingombrante; vi trovava soddisfazione, come di una rivincita.

La cantina era una lunga galleria a volta, stillante umidità. Risolveva aria da due abbinati aperti al livello del marciapiede e riparati da grosse sbarre di ferro.

Da una parte si distendevano, una accanto all'altra, botti di vino d'ogni grandezza e forma, e dall'altra era un lungo tavolato carico di bottiglie. Ve n'erano d'ogni età e qualità, e la loro vecchiezza rimaneva garantita da un denso strato di ragnatele, che si stendeva su loro, le legava e le copriva come una densa pelliccia. Giulia e Paolo andavano gorgogliosi di quel riacco assottimento di vini, e realmente avevano ragione, poiché era quello che dava credito al negozio, e lo rendeva frequentato anche dalle persone per bene.

attivo lire 1190.14 — onorari per contribuzioni sociali lire 1634.20 — totale (potendo ritogliere tutti i redditi) lire 2879.30. Il valore dei mobili ed effetti in inventario lire 1087.12; quindi in tutto lire 3966.51.

La commissione Sociale sono distribuite come segue:

Presidenti: Giusto Murati — vice presidente: prof. Francesco Caronai. Consiglieri: avv. Olao Baschiera — cav. Gius. Tenca Montini — cav. Gio. Maria Cantoni — nob. Francesco Caratti — cav. uff. dott. Fabio Celotti — ing. prof. Franco Contendini — ing. cav. Guglielmo Heilmann — dott. cav. Carlo Marzattini — co. comm. senatore Antonino Di Prampero — avv. cav. Luigi Schiavi.

Commissione verifiche titoli per ammissioni soci: Baschiera, Caratti, Giuseppe Conti, Mario Estolito, Giovanni Revischi del conti, Giuseppe Conti e dott. Adolfo Manonher.

Portabandiera Carlo Buttalosa — segretario (dell'Assemblea): Oratio Balgrado — vice segretario (del Consiglio): Raffaele Shoels, socio onorario.

Tombola. Nel giorno di mercoledì 15 agosto, p. v. alle ore 5 pom. avrà luogo, in Piazza Giardino grande, a scopo di beneficenza, l'estrazione di una Tombola, per l'importo complessivo di lire 1300, così ripartite: cinquanta lire 200; prima tombola lire 700 e seconda tombola lire 400.

Per gli ufficiali in congedo. Una circolare. Si ha da Roma che il ministro della guerra ha diretta, a seguente circolare ai comandanti di reggimento perché la partecipino a tutti gli ufficiali in congedo.

Cartelle di credito comunale e provinciale. La Cassafedel depositi e prestiti, tenuta presente che le cartelle di credito comunale e provinciale non sono ancora state stampate, e perciò non negoziabili in borsa, mentre un decreto reale le riconosce fra i titoli che possono essere offerti in garanzia della gestione dei pubblici contabili, ha stabilito il corso dei certificati nominativi di credito comunale e provinciale in base ai prezzi medi ricavati nelle vendite fatte dalla Cassa

il pozzo. Giulia vi trascino l'cadavere e sollevò la pesante botola che lo chiudeva. Un rumore profondo d'acqua corrente salì fino alle sue orecchie.

Giulia sollevò l'Opera per la botola e lo rizzò contro il pozzo. Egli si lasciò andare bocconi, colle mani e la testa pendenti nell'apertura. Una spinta e sarebbe caduto; ma ora rimaneva indecisa, tutta la forza d'animo che aveva sostenuta sino a quel momento, lo manco ad un tratto.

Il peso della testa e delle spalle tra-

modestima durante lo scoglio sismatico. Perciò i certificati nominativi di cui si tratta, potranno essere versati in cauzione, naturalmente sotto la dedazione di un decimo prescritta dal regolamento.

Due circolari postali. Una circolare dell'on. Pasaballo ai direttori ad ispettori postali, ricorda loro le disposizioni dell'art. 180 del Codice penale che punisce le funzioni che teassurati di denari della Prava scoperti a danno dell'amministrazione.

Negli uffici postali. Agli esami di promozione a vice direttore e ispettori nelle Poste parteciparono, oltre il signor Giuseppe Indri di cui già dicemmo, anche i signori Antonio Marpiller e Umberto De Luca; il primo, attualmente nelle funzioni di caselliere postale provvisoria in Udine, l'altro in quella di capo ufficio nella stazione di Pontebba.

Accademia di Udine. Dimanti serii venerdì 27, alle ore 20 e mezza, seduta pubblica, col seguente ordine del giorno: 1. Un trentennio di vita accademica. Lettura del p. prof. G. Fracassetti; 2. Nominazione di due soci ordinari; 3. Approvazione del consuntivo 1899.

Società Veterani e Reduci dalle patrie battaglie. I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria (art. 8 e 9 dello statuto, art. 25 del regolamento) nella sala di scherma, via della Posta, il giorno di domenica 29 corrente alle ore 1 pom. per trattare o decidere sul seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Resoconto economico e morale del 1899; 3. Elezione delle cariche sociali.

Una visita del re. Il re, accompagnato dalle madri e dai fratelli, visitò il castello e salirono sulla spola. Visitarono poscia il palazzo del Comune.

La dimissione dell'av. De Bada. Ci consta che il sig. avv. Attilio De Bada ha presentato recentemente la sua dimissione di presidente del Consiglio d'amministrazione delle Rendite, motivandone la necessità col fatto del disaccordo colla maggioranza del Consiglio stesso.

Per telegrafare in Cina. Si annunzia che fra qualche giorno, in seguito a pratiche del Ministero, della mappa, la tariffa telegrafica per i dispacci aerei, ai militari (adatti), parte della spedizione italiana per la Cina, sarà ribassata del 50 per cento.

Per le costruzioni di edifici a strade comunali. Togliamo dal Bollettino Ufficiale del Ministero dei Lavori pubblici, n. 110, del 25 luglio, i progetti per edifici e strade comunali devono essere fatti da ingegneri o non possono essere fatti dai Periti, la competenza dei quali si limita alle sole «strade vicinali» (Consiglio di Stato «Ser. Interni» l. 19. 7. 99).

coind il testo del corpo; le gambe scissero un rapido semicerchio, scattando rumorosamente contro il copertino sollevato; e sparirono.

Il rumore della corrente cessò per un minuto, poi udì un gorgogliare fragoroso come d'un imbuto che era vuoto, un ultimo singulto e la corrente riprese piena e misteriosa a narrare dell'ignoto dal cui veniva, e dell'ignota cui trasciava il cadavere di Mario Oneta.

Qualcuno abbassò rapidamente il copertino del pozzo, e quel colpo risuonò tremolante sotto la volta ammantata, e strappò alle bottiglie una vibrante carezza e impetuosa.

Rifecce le scale di corsa, pur indagando collo sguardo gli scanni, se mai vedesse traccia di sangue, e non ripeté più se non quando fu in camera.

Ai monti. Oggi alle ore 4 pom. nell'Capitale civile, verranno posati i 200 bambini che partirono domani, venerdì, per Arona alle ore 8, 2, per la Colonia alpina di Stuzena alta.

Sempre la gasta della ditta "Muller & C." Presso una famiglia della città furono sequestrate due piagnoli, apparecchi con cornice. I piagnoli non pomologgio, una vettura scortata da due carabinieri, trasportava, alle Tribunali, otto orologi a pendolo; due macchine da cucire ed un cestello di metallo contenente posate; il tutto del valore complessivo di circa 500 lire.

Monte improvviso. Ier mattina, verso le 10, un monte improvvisamente da piazza cardinalia, cessava di vivere in via Sottomonte; Giovanni Gabotti, d'anni 49, giardiniere presso lo stabilimento S. Biagio.

I Tappi. In questo Opedale furono medicati: Rosang, Orsola, il Giacomo, d'anni 10, da Udine, operata per acci- dentale ferita alla mano sinistra, guarita in 40 giorni; P. Cinghi Giovanni, di 14 anni, di anni 30, sublegame da Udine, per accidentale ferita alla articolazione medio carpica, guaribile in giorni diecimila.

Concerto. Questa sera alle ore 8 e mezza nella piazzetta. Alla Terza Terza in Mercato Vecchio, si darà luogo ad un concerto vocale e strumentale con programma variato.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 20 luglio alle ore 8 e mezza pom., sotto la Loggia municipale: 1. Marcia «Najade» Frosali 2. Valtzer «Vita palumtana» G. Walter 3. Fantasia «Meditoleo» Boito 4. Romanzina «Edgar» Pucolini 5. Fantasia «Najade» Montico a) inarcia nuziale b) nel tempio c) dal tempio al talamo d) duetto amoroso H. W. E. 6. Galoppo «Frasissimo» Waldteufel.

Il mercato delle frutta. Ecco i prezzi praticati oggi sul mercato delle frutta: Ciliegio al quintale da lire 17. — a 25. — Pom. — 10. — a 15. — Fichi — 20. — Uva — 10. — a 20. — Pera — 10. — a 25. — Prugna — 10. — a 25. — Corastoli — 10. — a 25. — Albicocchi — 10. — a 25. — Angurini — 10. — a 25. — Pesche — 10. — a 25. — Rabbie — 10. — a 25. — Noccioli — 10. — a 25.

Monte di piazza di Udine. Martedì 21 luglio vendita dei paggi piazzati a Colaforno bianco, assunti a tutto dicembre 1893 a. descritti nell'avviso esposto dal sabato in poi. Presso il locale delle vendite.

Ricerca di intelligente praticante servizio di banco. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

D'affittarsi la casa n. 27 in via Venezia con cortile e giardino.

Il calzolaio. Francesco Cogolo, avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Graziano n. 93.

Neozio Cappelli e Merletti in via Venezia - UDINE - Via Cavovra

Il sottoscritto avverte la sua clientela che oltre ad essere ben provvisto di cappelli da signora e da uomo, tiene un grande assortimento di cappelli della Scuola Cooperativa di S. Maria di Camerino, rappresentante in città e provincia.

In questi giorni trovasi esposto nella vetrina del negozio un cuscinetto medievale di splendida esecuzione; il quale verrà spedito a Parigi.

ANTONIO FANNA. Con la coscienza serena e fiduciosa in Dio onnipotente, a questo, ieri, è morta

Caterina Bianchi, ved. Plasenzotti nata in Tarcento il 25 novembre 1827.

I parenti addolorati, dandone il triste annuncio agli amici e conoscenti, mediante i giornali cittadini, avvertono che i funerali avranno luogo oggi giovedì 20 corr. partendo dalla casa via Daniele Manliani n. 5 alle ore 6.30 pom. Udine, 20 luglio 1900.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 5 del 18 luglio 1900

Nel giorno 20 luglio corr. avrà luogo nell'ufficio municipale di Pordenone l'assemblamento dei lavori di assestamento del bilancio dell'anno di Torre.

Nell'ufficio municipale di Nimis l'8 agosto 1900 alle ore 9 sarà tenuto un pubblico esperimento d'asta per l'appalto dei lavori della strada Mellatara di Chialmisa.

Nel giorno 31 corr. alle ore 10 ant. avrà luogo nell'ufficio municipale di Prato Carnico un esperimento d'asta per la vendita di n. 2361 piante rosacee di proprietà di quel Comune situate in 4 lotti.

Patoti G. B. fu Leonardo, quale tutore dei minori Zambra, Umberto e Caterina fu Borlucio, ha dichiarato di accettare le eredità del padre dei minori Zambra Borlucio di Antonio dell'ava paterna Flaminia Augusta fu G. B. ricoglie di Zambra Antonio; dell'avo paterno, Zambra Antonio fu Borlucio; e della madre: Patoti Maria Teresa fu Leonardo.

Veriti Giulio fu Giulio, quale tutore dei minori Veriti Umberto, Lucia e Francesco fu Nicolò Francesco, di Tarzo (Tolmezzo) ha dichiarato di accettare le eredità della madre dei minori De Giudici Lucia fu Angelo; e del padre dei minori Veriti Nicolò Francesco.

La eredità di Carlato Silvestro fu Giacomo fu accettata da lei figli Giacomo e Donatiana nonché da Nobile Agostino per la figlia minore Giulia nipote del defunto.

Nel giorno 20 settembre p. v. avanti al Tribunale di Udine avrà luogo l'incanto dei beni esposti ad istanza di Caracci Antonio e consorzi in danno di Matten Giacomo e Leonardo fu Giovanni di Forame (Attimis).

Il N. 6 del 21 luglio contiene: B. S. agosto p. v. nel locale municipale di Polcenigo, avrà luogo il primo esperimento d'asta per l'appalto del lavoro di costruzione del nuovo Cimitero di Polcenigo.

In seguito al pubblico incanto tenuto nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli immobili siti in mappa di Sedile al signor Federnelli Giuseppe fu Antonio di Scelle per il prezzo di lire 14.300. Il termine utile per fare l'incanto non minore del sesto sul detto prezzo scade coll'orario d'ufficio del giorno 1 agosto p. v.

Lezitore del distretto di Palmanova fa l'incanto noto che alle ore 10 ant. del 19 settembre 1900 in Palmanova, nel locale destinato per l'ufficio di Pretura, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a detta dicitrici verso Pesatore stesso che si procederà alla vendita.

L'Avv. Francesco Carlo Eiro di Pordenone procuratore della Banca di Pordenone rende noto che nel giorno 20 settembre 1900 avanti al Tribunale di Pordenone, seguirà l'incanto, in un solo lotto, degli stabili siti in mappa di San Giorgio della Richinvelda, e Provesano, in odio a Gridella Sante e Giacomo fu Giacomo.

Osservazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico

25	7	1900	ora 9	ora 15	ora 21	20/7
Bar. rid. e. g.	754.2	745.5	745.9	753.9		
Umid. relativo	49	46	55			
Stato del cielo	ser.	ser.	nuist.	ser.		
Temp. minima	25.5	20.4	25.4	23.5		
Temperatura massima			30.9			
Temperatura minima all'aperto			19.4			
Temperatura minima all'aperto			17.9			
Temperatura minima all'aperto			20.3			
Temperatura minima all'aperto			18.5			

Tempo probabile: Venti deboli settentrionali; cielo sereno, alcuni temporali sparsi per la penisola.

Cronaca giudiziaria

Tribunali di fuori.

Il processo Trezza per adulterio. A Verona si è svolto, in parte a porte chiuse, innanzi al Tribunale, il processo per adulterio intentato al comm. Cesare Trezza dalla moglie signora Bléna Knowley.

Essa accusava il marito di vivere a Parigi, con due amanti, la signorina Giovannina Klein, ballerina dell'Opera, e Elodie Berlamourti. Una cinquantina di testimoni erano citati da Parigi, fra i quali il signor Giulio Depécher, primo marito della signora Knowley.

Assisteva al processo, durante lo svolgimento pubblico, una folla assai numerosa. Il magistrato, signor giudice, il comm. Trezza non era presente.

Per due udienze si svolsero numerosi e tempestosi incidenti formali sollevati dalla Difesa.

Alla conclusione, il P. M. domandò 62 giorni di detenzione.

Il giudice, per il mancato di ritenere radicata la propria competenza non si pronunziò nel merito per mancanza di giurisdizione, per non essere stata notificata al comm. Cesare Trezza la citazione nel regno e condannò la querelante alle spese del processo.

La sentenza è commentatissima.

CHI LANGUAGE PER VIRILITÀ ESAUSTA E CHI È AFFETTO DA MALI VENEREI O SIFILITICI

chieda - anche, scribendo su semplice biglietto visita le lettere p. m. v. s. - opuscolo riccamente illustrato dalla Società A. Bertelli e C. via Paolo Frisi, 26, Milano, la quale lo spedisce gratis e franco.

ULTIME NOTIZIE E DISPACCI. DALLA CAPITALE.

Consiglio di Ministri - Ancora la riforma delle Scuole Normali.

Roma 26 - Per stamane è convocato il Consiglio dei ministri, per gli affari più urgenti da definirsi prima che i ministri si separino per le vacanze.

L'on. Gallo ha ricevuto una Commissione dell'associazione pedagogica italiana presieduta dal comm. Nisio. S'impiegò di intervenire al Congresso pedagogico in Napoli, pronunciandovi un discorso in cui manifestò gli intendimenti delle sue riforme.

I Ministri promisero di risolvere il problema della posizione dei direttori delle Scuole Normali, dando assetto definitivo all'Istituto magistrale italiano.

I misteri dell'Africa tenebrosa - La scomparsa di un viaggiatore italiano.

Scribono da Lavianno (Salerno) alla Tribuna che il viaggiatore italiano Alfonso Caruso che ora nell'Africa portoghese, partito ai primi di giugno da Benguela per un paese dell'interno, non faceva più ritorno a Benguela, dove doveva ritornare dopo due giorni.

Si crede sia stato catturato o massacrato dagli indigeni, oppure sia caduto vittima delle bestie lungo il viaggio.

NOTIZIE CINESI.

Un altro disastro di Cingher - Pechino in anarchia.

Roma 26 - Alla richiesta della Consulta il Governo inglese compirà le seguenti notizie da Cingher. Il 21 corrente giunse a Tientsin un messaggio scritto e firmato dall'inviato Cingher in data del 4 luglio in cui è detto: «Siamo assediati da due settimane nella Legazione britannica.

V'è grande pericolo d'un massacro generale degli europei da parte dei soldati cinesi i quali bombardano giornalmente la Legazione. Abbiamo bisogno di urgente soccorso purché sia possibile portarlo.

Le truppe cinesi, a meno che si consideri come un Governo quello dell'esercito cinese.

Le truppe che fossero in marcia per liberarci, probabilmente incontreranno fiera resistenza.

L'eroico sacrificio di un giapponese.

Sulla presa di Tientsin si hanno questi particolari: «I giapponesi furono i primi ad arrivare presso la porta della città, contro la quale si lanciavano sprezzanti del pericolo derivante dalla dinamite collocata presso la porta per farla saltare.

Siccome la dinamite non esplose, un soldato giapponese, novello Micca, sacrificò la sua vita avvicinandosi alla mina e facendo esplodere la dinamite.

L'esplosione fu terribile, l'effetto disastroso, la porta rovinata completamente assieme ad una parte della muraglia e per la breccia così aperta le truppe alleate poterono entrare nella città.

Si avranno notizie certe forse lunedì.

La Tribuna pubblica un'intervista del suo corrispondente di Parigi col capitano di riserva navale Armani, segretario particolare di Yu, ministro cinese a Parigi.

L'Armani assicurò che egli e il ministro hanno da due giorni in attesa che le Legazioni siano salve.

L'Armani aggiunse che l'imperatore della Cina combatte contro i ribelli e che non si potranno aver notizie ufficiali prima di lunedì.

Un "ottimatum" delle potenze alla Cina.

Roma 26 - Si telegrafa da Parigi che le Potenze si misero d'accordo per mandare al Governo cinese un ultimatum invitandolo a provare in modo perentorio che i ministri esteri sono sani e salvi e che non trattasi di una manovra, altrimenti si deciderebbe l'immediata occupazione di Pechino.

Ai colonnelli Vialto Nikolio, Pietro Kovacic e Milan Dimio, condannati a 20 anni di carcere furono ridotti 10 anni della pena.

All'ardiprete Milan Juric, all'avvocato Ljubo Zivkovic, al giornalista Stojan Prodic e all'avvocato Ivan Pavicovic, che erano stati condannati per alto tradimento a 20 anni di carcere, la pena fu ridotta ad otto anni.

Belgrado 22 - Il Re Alessandro ordinò al comandante della guarnigione che, se re Milan vollesse ritornare in Serbia, gli si impedisca di scendere dallo scompartimento, si costringa ad abbandonare immediatamente il territorio serbo.

Il comandante della guarnigione avrebbe opposto le sue dimissioni, subito accettate.

Corriere commerciale

Mercato dei grani. Udine 26 luglio 1900.

Frumento duro	da L. 18.00 a 19.00
Grano tenero	12.75 a 13.75
Oligotifone	
Sorgo	
Segala (nuova)	12.25 a 12.60
Pagnoli dell'alta al Quintale	
della bassa	

Bollettino della Borsa

RENDITA	Lug. 24	Lug. 25
Italiana 5% contanti ex coup.	97.85	97.80
5% 1/2 a 12 mesi	97.85	97.80
Estere 4% oro	108.25	108.00
72.15		72.00
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupon	315.00	315.00
3% Italiana	300.00	300.00
Fondaria Banca d'Italia 4%	607.00	607.00
Banco di Napoli 3 1/2%	438.00	438.00
Fondaria Cassa Risparmio Milano 5%	608.00	608.00
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupon	812.00	812.00
di Udine	145.00	145.00
Popolare Friulana	140.00	140.00
Cooperativa Udinese	37.75	37.75
Cototidico Udinese ex coupon	1370.00	1370.00
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	107.00	107.00
Società Teatrale di Udine	80.00	80.00
Ferr. Merid. ex coupon	701.00	701.00
Ferr. Merid. ex coupon	518.00	518.00
Cambi e valute.		
Francia	106.50	106.55
Germania	130.75	130.85
Londra	86.75	86.80
Austria - Corone	110.25	110.30
Napoleoni	21.28	21.31

Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupon 91.05 91.05 Cambio ufficiale 106.55 106.62

La Banca di Udine cede oro e giudi d'argento a frazione spito. Il cambio segnato per i certificati doganali.

ENRICO MERCATALLI Direttore. ANGELO PANTANALE gerente responsabile.

Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO.

Scuole Elem. - R. Scuola Tecnica - Ginnasio Corsi preparatori per gli esami di riparazione e di ammissione. Chiedere programmi SPSSA FRANCESCO Direttore Proprietario.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare» - **Disco medaglia d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - **Duecento certificati italiani** in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine**, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto **incomparabile e salutare** al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della **diapsis pentagona** del gelso.

TRIFOGLIO INCARNATO.

La sottoscritta Ditta avverte che anche quest'anno tiene un grande deposito di **Trifoglio incarnato rosso** tanto pilato che da pilare, a prezzi convenientissimi.

REGINA QUARGNOLO Udine, via dei Teatri, n. 17.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO DENTISTA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

SI AVVISA

che il 31 Luglio corr. è la data assolutamente improrogabile per la

Chiusura della Sottoscrizione alle Centinaia di biglietti o frazioni di biglietti delle **LOTTERIE RIUNITE NAPOLI-VIBRONA**

2710 Premi in contanti per l'importo di L. 1,300,000.

Tutti i premi sono esenti da ogni tassa.

Premio principale L. 250,000 Premio minimo » 200

Premi da L. 25,000 - 12,500 - 5000 e 2000 ai biglietti coi numeri immediatamente prima e dopo quelli che vinceranno Lire 250,000 - 125,000 - 50,000 - 20,000.

Ultimo numero estratto venerdì 17ro **20,000**.

I biglietti portano il solo numero senza zeri davanti e senza serie o categoria. Mediante combinazioni nuove e vantaggiosissime le sottoscrizioni hanno assicurate vincite importanti e partecipano a utili garantiti non inferiori ai 3,000,000.

Chiedere il programma dettagliato che si distribuisce gratis in tutto il Regno, dalla Banca Fratelli CASARETO di Genova - (incassate nelle città) e da tutti i principali Banche e Esterovalute che ricevono sottoscrizioni, e vendono biglietti.

Il biglietto intero costa L. 200 Il mezzo biglietto costa » 5 Il decimo di biglietto costa » 1

La UDINE rivolgersi ai cambialvalute signori: **Lotti e Miani**, via della Posta - **Alessandro Ellero**, Piazza Vittorio Emanuele - **Giuseppe Conti**, via del Monte.

BICICLETTE

della Premiata Fabbrica **ORIO & MARCHAND**

Gli splendidi modelli 1900 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario signor:

Giov. Battista Marpillero in Tricesimo. Catalogo gratis.

Appartamento d'affittare.

Col quindici agosto p. v. è d'affittare il secondo appartamento della casa in via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4. Per informazioni rivolgersi all'ufficio d'amministrazione del Frulli.

Signore!

I vostri piedi non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina Vera arriaciolatrice insuperabile dei piedi preparata dai F. Rizzi-Franze



Per aderire alle continue richieste avuta da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Ricciolina, venne ora posto in commercio il piccolo fiasco pure in elegante stucco, con annesso il relativo arriaciolatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante stucco con annessi due arriaciolatori speciali ed istruzioni relative: trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Frulli a L. 2.50 e 1.50.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50.

